

sta per la conversione, e da anticiparsi dall'Istituto al Tesoro dello Stato.- La quota d'ammortamento demografico-finanziario dell'anticipo da effettuarsi dall'Istituto è calcolata con le seguenti basi tecniche:

Ipotesi finanziaria: tasso d'interesse del 6% annuo posticipato

x Ipotesi demografica: tavola M. 1901

Caricamento per spese: 3 % di ogni rata

tenendo conto che oltre alle £. 15 %, occorre versare allo Stato anche gli interessi 5% su tale somma per il periodo di tempo dal 1° luglio 1935 all'atto del versamento, la quota annua lorda, pagabile a rate semestrali anticipate, necessarie per l'ammortamento è stata calcolata con la formula

$$\frac{150 \cdot 1,025 \cdot 1,02}{0,97 \cdot a_{x:\overline{15}}^{(0),07}}$$

nella quale il coefficiente 1,02 tiene conto della tassa governativa ed il coefficiente 1,025 dei suddetti interessi 5% supponendo l'operazione stipulata al 31 dicembre c.a.- La durata dell'operazione è stata fissata in 15 anni, come per la Mista Prestito.-

L'eccedenza del reddito 5% sulla quota di ammortamento così determinata, è stata impiegata in assicurazione "Mista", tariffa normale n° 3.-

In definitiva l'operazione garantisce, in caso di vita al termine o in caso di premorienza, la libera ed immediata proprietà dei titoli convertiti e la liquidazione del capitale in contanti assicurato in Mista,-

Naturalmente i titoli saranno trattenuti in garanzia dall'Istituto, che incasserà il relativo reddito a titolo di premio dell'operazione; qualora l'assicurato desiderasse, nel corso della durata contrattuale, il pieno e libero possesso dei titoli convertiti, dovrà provvedere ad estinguere il residuo debito rimasto ancora da ammortizzare.-

